



Centro servizi: Via Virgilio Melandri 72 - 00155 Roma

Tel. 06/4075619 Fax 06/40500016 Cod. Fiscale 97055050583

Sito WEB: www.libersind.it Mail: posta@libersind.it App: Libersind Conf.sal

Lettera agli iscritti e simpatizzanti del Libersind Conf.sal di Rai Way

Cari colleghi,

come forse già saprete, al confronto sindacale sulla riorganizzazione di GT e CRS previsto per i giorni 4 e 5 novembre p.v. non parteciperà il Libersind Conf.sal poiché il nostro sindacato, colpevole di aver espresso una opinione ritenuta non in linea con il desiderio aziendale, è stato escluso per volontà della Dott.ssa Stefania Cinque, in sfregio agli accordi recentemente sottoscritti che regolano le relazioni industriali in tutte le società del gruppo Rai. A quanto la stessa ci comunica, una riammissione del Libersind Conf.sal al tavolo di trattativa sarebbe a sua detta possibile solo dopo un chiarimento a quattr'occhi al quale noi non vogliamo partecipare. **Se Rai Way ci deve comunicare qualcosa, lo faccia al tavolo unitario e lo faccia sentire anche agli altri.**

A questa violenza perpetrata dalla parte aziendale, contro di noi si aggiunge un laconico quanto eticamente deprecabile comunicato sindacale scritto dalle altre OO.SS. presenti al tavolo ad esclusione della SLC CGIL. Potremmo replicare all'attacco in modo veemente, ma preferiamo sorvolare a vantaggio di altri percorsi unitari che meritano la priorità, come ad esempio l'ormai imminente presentazione della piattaforma di rinnovo del contratto collettivo del gruppo RAI.

Il comunicato poi, contrariamente alle aspettative di chi lo ha scritto, da un certo punto di vista ci fa pure piacere, in quanto rafforza la nostra posizione, il nostro carattere, il nostro ruolo nell'informare in modo trasparente i lavoratori tutti e nel contempo mostra il grado di debolezza complessiva e di difficoltà di quei sindacati nell'approdare, come loro desiderio, in tempi rapidi ed evidentemente prima delle elezioni per il rinnovo delle RSU, ad un accordo sindacale che, mentre da una parte promette di distribuire opportunità e provvidenze per tutti, (o almeno per alcuni!) dall'altra mostra il volto di una profonda riorganizzazione che a nostro avviso ha ancora molti lati oscuri che ci preoccupano fortemente, così come ancora non c'è alcuna luce sugli altri temi posti al tavolo, come la questione della reperibilità, calata come una mannaia un momento dopo il referendum sull'accordo trasferte che ha già massacrato economicamente tanti colleghi, la questione degli incarichi professionali, le tre unità lavorative che si perderebbero al CRS.

Il Libersind Conf.sal registra comunque che la trattativa sta subendo momenti di rallentamento e riflessione, evidentemente generati anche dalla nostra presa di posizione.

Noi siamo pronti a ritornare al tavolo di trattativa e pronti ad ascoltare l'azienda che potrà fugare le nostre preoccupazioni con argomentazioni sostenibili per giungere al valore aggiunto di un accordo unitario.

Se al contrario i sindacati presenti al tavolo fossero sicuri di quello che fanno, forti della loro maggioranza, **firmino pure senza di noi facendosi carico però un momento prima di ratificare l'accordo di informare in modo completo e puntuale tutti i lavoratori sui contenuti e sulle ricadute reali della trattativa in corso.**

Roma, 03 novembre 2015

Segreteria Nazionale Libersind Conf.sal